

RELAZIONE FINALE – SOGGETTO COORDINATORE: COMUNE DI NOVAFELTRIA (RN)

Tematica di lavoro	Memoria <input type="checkbox"/> Diritti <input checked="" type="checkbox"/> X Legalità <input type="checkbox"/> Patrimonio <input type="checkbox"/>
Titolo del progetto	Giovani di sana e robusta... Costituzione
Obiettivi del progetto	<p>L'adesione a questo progetto partiva dalla riflessione su uno slogan a nostro avviso molto significativo: <i>"Fare i cittadini, è il modo migliore per esserlo"</i> in cui si sottolinea l'importanza di formare cittadini consapevoli dei propri poteri e delle proprie responsabilità, affinché sia possibile far crescere la democrazia, tutelare i diritti di ciascuno e promuovere la cura quotidiana dei beni comuni. Per questo motivo, questo Ente ha cercato la collaborazione di tutta la comunità educante (scuola, famiglie, associazioni, Consulta dei giovani, ecc...) per la promozione di iniziative rivolte alla realizzazione dell'individuo come <i>"essere sociale"</i>. Pertanto le nostre attività hanno volutamente interessato in prima battuta le nuove generazioni, nella convinzione che sia necessario partire proprio da lì per arrivare all'educazione verso gli ideali di pace, libertà e giustizia sociale.</p>
Destinatari	<p><i>(in caso di una scuola che aderisce singolarmente, i destinatari sono i ragazzi coinvolti; in caso di una rete, i destinatari sono i ragazzi coinvolti delle varie realtà)</i></p> <p>I destinatari del progetto sono i bambini e i ragazzi afferenti all'Istituto Comprensivo "A. Battelli" di Novafeltria e le loro famiglie, i ragazzi coinvolti nelle attività promosse dalla Consulta dei Giovani, adulti e associazioni del territorio.</p>
Descrizione delle attività, iniziative ed eventi realizzati durante lo svolgimento del progetto	<p>In piena collaborazione con i plessi afferenti all'Istituto Comprensivo "A. Battelli" nei quali è stata avviata a questo scopo l'Unità Didattica sulla Costituzione e sull'educazione alla cittadinanza, è stato possibile portare avanti diversi progetti che hanno coinvolto direttamente i bambini e i ragazzi, ma anche le loro famiglie, come qui sotto indicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - novembre 2016-giugno 2017, <u>Consiglio Comunale dei ragazzi (CCR)</u>: il 25 novembre 2016 i ragazzi della Scuola Secondaria di I grado di Novafeltria (Istituto Comprensivo "A. Battelli") hanno votato per eleggere il Sindaco dei Ragazzi e il relativo Consiglio Comunale dei ragazzi (CCR). È risultato eletto Leonardo Rigone, studente della III A, che rimarrà in carica per un anno. Con lui sono stati indicati anche 12 giovanissimi consiglieri, che rappresentano tutte le classi della scuola. Il 14 dicembre, nei locali della scuola, si è svolta la cerimonia di insediamento alla presenza del Vicesindaco. I ragazzi del CCR hanno raccolto idee e progetti legati all'ambito scolastico, ma anche le aspettative legate alla loro visione su come dovrebbe essere il nostro paese e come si potrebbe migliorare, poi hanno avuto la possibilità di proporre al Consiglio Comunale "dei grandi" durante una seduta aperta in cui il CCR è stato presentato alla cittadinanza insieme alle risultanze

di questo progetto. L'Amministrazione ha già trasferito alla scuola le risorse necessarie per la riqualificazione degli spazi intorno alla scuola media, in base ad un progetto realizzato nel corso dell'A.S. 2015/2016 dagli stessi ragazzi insieme ai docenti di Educazione tecnica. Il progetto comprendeva, tra l'altro, un'area in cui posizionare i cassonetti destinati al riciclo di carta, alluminio e plastica e la realizzazione di un orto e una serra didattici, dove necessario, i lavori di sistemazione dell'area saranno realizzati in economia dagli operai del Comune. Entro la fine dell'anno scolastico, saranno inoltre realizzate nel capoluogo, nelle frazioni e lungo il fiume Marecchia, delle giornate ecologiche, già rimandate a causa del maltempo di queste ultime settimane.

-novembre 2016-maggio 2017, "Mondo fa rima con noi... libri e Diritti dialogano tra loro". a partire da novembre e in occasione dell'avvio dell'unità didattica "Io, tu gli altri" nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, presso la Biblioteca Comunale sono stati organizzati incontri con alcune classi delle scuole dell'infanzia e della primaria, con l'obiettivo di analizzare e scoprire la "Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia" approvata nel 1989 dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite. Attraverso un percorso bibliografico selezionato e la lettura a voce alta di storie che "spiegano" i Diritti, i bambini hanno avuto la possibilità di comprendere la portata che questi hanno nella loro vita; inoltre, il coinvolgimento emotivo nelle storie raccontate, ha permesso di "sentire" i diritti come una cosa che appartiene loro. Tutti i libri utilizzati per questo percorso bibliografico, sono stati di volta in volta, consegnati agli insegnanti per poter proseguire in classe con i necessari approfondimenti. Il percorso si esaurirà entro la fine del mese di maggio.

-25 novembre 2016, Giornata Internazionale contro la violenza sulle Donne realizzata in collaborazione con la Consulta dei giovani che hanno addobbato la piazza centrale del nostro comune con oggetti femminili rossi (scarpe, borsette, ecc...) e con le foto e i nomi delle tante donne vittime di femminicidio in Italia nel corso dell'ultimo anno. Nel pomeriggio, dopo l'intervento del Sindaco e dell'Assessore alle Pari Opportunità, il Capitano dei Carabinieri dott.ssa Silvia Guerrini è intervenuta con un contributo dedicato al contrasto delle discriminazioni di genere. A seguire, è stato realizzato un flashmob con lettura di poesie dedicate alle donne a cura dei ragazzi della Consulta dei Giovani e degli studenti dell'Istituto Superiore "T. Guerra" di Novafeltria.

-gennaio 2017, Unità Didattica "Io, tu gli altri" Scuola dell'Infanzia di Novafeltria. I bambini della Scuola dell'Infanzia sono stati in visita al Municipio dove sono stati accolti dal Sindaco e dagli assessori che hanno spiegato loro, il funzionamento degli uffici comunali. Tutti i bambini hanno ricevuto in dono la copia di una filastrocca tratta dal libro di Anna Sarfatti "La Costituzione raccontata ai bambini".

- febbraio-aprile 2017, Laboratorio di Filosofia coi Bambini, della durata di 10 settimane e realizzato in via sperimentale solo nelle due classi quarte della Scuola Primaria di Novafeltria. Si è trattato di un laboratorio di didattica della filosofia destinato ai bambini e agli adulti che vivono o lavorano a contatto con loro. Questo progetto, se a una parte si poneva come obiettivo l'affinamento delle abilità cognitive trasversali, dall'altro ha garantito il potenziamento delle capacità di ragionamento, migliorando anche le abilità emotive, affettive e sociali in genere, favorendo la comunicazione, l'espressione dei dubbi e di

conseguenza, l'opportunità di dialogo; ponendosi, a nostro avviso a pieno diritto, come primo strumento di educazione civile e morale.

Partner

-Istituto Comprensivo Statale "A. Battelli" di Novafeltria
-Consulta dei Giovani

Descrivere in breve la coerenza delle finalità, dello sviluppo con gli esiti del progetto.

(verifica degli obiettivi prefissati e i risultati raggiunti)

Riteniamo che le attività messe in campo da questa Amministrazione, grazie anche alla collaborazione con l'Istituto Comprensivo "A. Battelli" e alla Consulta dei Giovani, siano tutte volte a sostenere e valorizzare la cittadinanza e la partecipazione attiva e il vivere civile della nostra comunità. Crediamo fortemente che l'educazione a questi temi debba cominciare dai più piccoli, per questo motivo abbiamo da subito coinvolto le Scuole dell'Infanzia e la Primaria (ad es. sul tema della Convenzione dei Diritti dell'Infanzia, il rispetto delle regole, i valori democratici), per poi passare alla Scuola secondaria di primo grado (sul tema dell'ecologia e della partecipazione attiva attraverso il CCR, la cultura dei diritti, il rispetto dei valori civili e democratici, la conoscenza della Costituzione) e secondo grado (sul tema della lotta alle discriminazioni, la violenza sulle donne, il femminicidio). Il sostegno e la collaborazione ricevuta dalle istituzioni partner e dai soggetti che a vario titolo sono stati coinvolti, ha fatto in modo che si creasse una proficua rete cooperativa che saprà impegnarsi ancora su questi temi e verso la comunità.

Segnalare gli elementi di originalità e innovazione sul piano delle metodologie didattiche, nella scelta dei contenuti e nell'utilizzo di strumenti

Il tema dei *Diritti* è certamente un argomento molto difficile da trattare, soprattutto se, come è avvenuto nel nostro caso, si decide di focalizzare il target sui bambini e i ragazzi. La Convenzione dei Diritti dell'infanzia e anche la stessa Costituzione, non sono certo strumenti per bambini, eppure è necessario ed estremamente importante che i bambini conoscano i propri diritti, i propri doveri e ne diventino i protagonisti. Pertanto si è deciso di approcciare questi temi in modo tale che fossero proprio a portata di bambino, attraverso percorsi bibliografici e storie narrate e/o drammatizzate. Anche il laboratorio di *Filosofia con i bambini* che è un approccio educativo totalmente originale, era volto proprio a una "ginnastica del pensiero" che sapesse dare ai bambini gli strumenti giusti per favorire la comunicazione, l'espressione dei dubbi, l'opportunità di dialogo e da ultimo, la capacità di guardare oltre le diversità, primo passo verso l'educazione civile e morale. Anche per ciò che riguarda la celebrazione della Giornata contro la violenza sulle donne, si è cercato di organizzare l'evento attraverso modalità più vicine al "sentire" dei ragazzi e decidendo di realizzare un *flashmob* che, grazie alla Consulta dei Giovani, ha coinvolto in prima persona gli studenti dell'Istituto Superiore "T. Guerra" di Novafeltria.

Descrivere le modalità di partecipazione dei vari soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (studenti, i soggetti partner)

(es. il coinvolgimento effettivo dei ragazzi in termini di partecipazione, apprendimento e di relazione tra pari)

Segnalare gli aspetti di interdisciplinarità e trasversalità negli approcci educativi

Descrivere le modalità di diffusione, divulgazione del progetto e la sua ricaduta nel territorio

L'Istituto Comprensivo "A. Battelli" ha stabilito che il tema dei Diritti fosse l'Unità di apprendimento di questo anno scolastico, pertanto è stato possibile da subito e con tutti i vari ordini di scuole, coinvolgere studenti e insegnanti nelle varie attività del progetto. Il progetto CCR in particolare, è stato possibile, soprattutto grazie alla fattiva collaborazione di alcuni insegnanti referenti che hanno guidato i ragazzi nella realizzazione delle liste e dei programmi elettorali, hanno organizzato e calendarizzato le elezioni del Sindaco dei ragazzi e hanno sempre accompagnato il CCR alle varie riunioni del Consiglio Comunale, pur essendo in orario extra-scolastico. La Consulta dei Giovani ha garantito il suo supporto in tutte le fasi di programmazione e svolgimento dell'evento, coinvolgendo direttamente alcuni professori e gli studenti dell'Istituto Superiore "T. Guerra" nell'organizzazione della Giornata contro la violenza sulle donne (25 novembre). Sono stati i ragazzi a decidere di allestire la piazza con oggetti rossi e con le foto delle donne che sono state vittime di femminicidio in Italia; sempre i ragazzi hanno deciso di realizzare un flashmob e si sono organizzati per la scelta, la lettura e la drammatizzazione di poesie dedicate alle donne.

Riteniamo che in modi differenti e a seconda dell'età dei vari fruitori dei progetti, il tema dei Diritti sia stato declinato utilizzando approcci educativi diversi e, in alcuni casi insoliti.

Per la scuola dell'infanzia, si è trattato principalmente di un linguaggio letterario e artistico, nella scuola primaria oltre ai riferimenti letterari e artistici, si è sperimentato un metodo educativo originale di filosofia. Nelle scuole medie e superiori, con modalità diverse, l'approccio educativo è stato principalmente legato all'ambito legislativo, pur utilizzando anche competenze letterarie e pratiche teatrali.

È stata data risultanza di tutte le attività previste e realizzate in questo progetto attraverso i canali solitamente utilizzati dell'Amministrazione (sito istituzionale, comunicati stampa, stampa locale, social network, produzioni cartacee, ecc.). In particolare per i progetti che hanno interessato i ragazzi del CCR e la Consulta dei Giovani è stato possibile fin da subito, verificare la ricaduta del progetto nel contesto territoriale in quanto quasi tutte le attività che li hanno visti coinvolti, si è svolta attraverso incontri pubblici aperti a tutti e in alcuni casi esibizioni pubbliche e drammatizzazioni.